



## COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911  
PEC - protocolloalia@ pec.it

### ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

REGISTRO GENERALE N. 203 DEL 15-11-2024

**OGGETTO:** Presa atto sentenza n. 769/2023 della Corte di Appello di Palermo prima sezione penale proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App. nei confronti dei dipendenti comunali imputati per il reato di cui all'art. 361 c.p.- Accoglimento istanze di rimborso delle spese legali sostenute.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 13:45, nella sede municipale, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

| N. | COGNOME E NOME     | REFERENZA    | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------|--------------|----------|---------|
| 1  | GUCCIONE ANTONINO  | SINDACO      | X        |         |
| 2  | MICELI LUCIA PAOLA | VICE SINDACO | X        |         |
| 3  | ORTOLANO ROSOLINO  | ASSESSORE    |          | X       |
| 4  | VICARI SALVATRICE  | ASSESSORE    |          | X       |
| 5  | LA TERRA FRANCESCO | ASSESSORE    | X        |         |

Presenti n. 3  
Assenti n. 2 (Vicari e Ortolano)

Partecipa il Segretario comunale, dott.ssa Piera Mistretta, incaricato della redazione del verbale.  
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

\*\*\*\*\*

Dal Servizio affari legali e contenzioso, viene sottoposta alla Giunta municipale la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO** che con atto di citazione a giudizio R.G. n. 4393/2015 il Tribunale di Termini Imerese ha emesso un procedimento penale, per il reato di cui all'art. 361 c.p. a carico di n. 2 dipendenti in servizio presso questo Ente, rispettivamente nella qualità di direttore dei lavori e responsabile unico del procedimento di cui ai lavori, di realizzazione di un'area mercatale in via Acqualunga ed aree adiacenti", giusta determinazione dirigenziale n. 111/2013;

**ACCERTATO** che il medesimo procedimento veniva notificato ai dipendenti interessati in data 11 gennaio 2017 con raccomande nn. 783212723743 e n. 783212723754 e venivano citati a rispondere innanzi al Tribunale di Termini imerese in data 18 settembre 2017 ore 09,00 dei reati di cui ai capi di imputazione;

**DATO ATTO:**

-che, con nota del 21 agosto 2017 acquisita in pari data al n.11175 del protocollo generale dell'Ente, l'ex dipendente S.E.C. comunicava, ai sensi dell'art.28 delle vigenti norme contrattuali, in relazione al procedimento giudiziario promosso a suo carico per fatti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio (R.U.P. nell'ambito dei lavori di "Realizzazione di un'area mercatale in via Acqualunga ed aree adiacenti, - giusta determina 111/2013) di voler nominare come legale di fiducia l'avv. Sansone Salvatore con studio in Termini Imerese, allegando copia del Decreto di citazione a giudizio della Procura di Termini Imerese R.G. n.4393/2025, impegnandosi, nel contempo, ad informare costantemente l'Amministrazione comunale sugli sviluppi del procedimento a suo carico;

-che con nota del 31 agosto 2017 acquisita in pari data al n.11725 del protocollo generale dell'Ente, il dipendente A.C. comunicava, ai sensi dell'art.28 delle vigenti norme contrattuali, in relazione al procedimento giudiziario promosso a suo carico per fatti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio (Direttore dei lavori nell'ambito dei lavori di " Realizzazione di un'area mercatale in via Acqualunga ed aree adiacenti, giusta determina 111/2013) di voler nominare come legale di fiducia l'avv. Salvatore Spedale con studio in Palermo, allegando copia del Decreto di citazione a giudizio della Procura di Termini Imerese R.G. n.4393/2025, impegnandosi, nel contempo, ad informare costantemente l'Amministrazione comunale sugli sviluppi del procedimento a suo carico;

**EVIDENZIATO:**

- che con nota prot. n 14716 del 23 ottobre 2017, in risposta alla nota prot. n. 11725 del dipendente A.C. veniva chiesto dal Responsabile del servizio affari legali e contenzioso il preventivo di parcella del legale nominato, in considerazione dell'eventuale rimborso ex post;

-che con nota prot. n. 15565 dell'8 novembre 2017, in risposta alla nota prot. n. 11175 dell'ex dipendente S.E.C. veniva chiesto dal Responsabile del servizio affari legali e contenzioso il preventivo di parcella del legale nominato, in considerazione dell'eventuale rimborso ex post;

**ACCLARATO** che "condicio sine qua non della risarcibilità delle spese legali, è l'assenza di conflitto di interessi nonché l'assenza di eventuali comportamenti contrari ai doveri d'ufficio tenuti da dipendenti pubblici interessati da procedimenti penali;

**RICHIAMATE** integralmente le note prot. nn. 6711 e 6712 del 10 maggio 2019 a firma del Responsabile del servizio affari legali e contenzioso, con le quali veniva chiesto al Segretario generale di verificare, tramite accertamenti interni, se nella vicenda processuale sono rilevabili conflitti di interesse dei dipendenti coinvolti;

**DATO ATTO** che con note prot. nn. 7851 del 4 giugno 2019 e n. 9605 del 5 luglio 2019, il Segretario generale inoltrava le richieste di accertamento conflitto di interesse al responsabile del Settore 3 Infrastrutture Territorio Ambiente;

**VISTE:**

-la nota del 9 ottobre 2019, acquisita in pari data al n.14247 del protocollo generale dell'Ente, con la quale il dipendente A.C., sensi dell'art.28 delle vigenti norme contrattuali, in relazione al procedimento giudiziario già in corso e promosso a suo carico, trasmetteva preventivo di parcella del legale di fiducia l'avv. Salvatore Spedale con studio legale in Palermo;

-la nota del 14 ottobre 2019, acquisita al n.14499 del protocollo generale dell'Ente, con la quale l'ex dipendente S.E.C., sensi dell'art.28 delle vigenti norme contrattuali, in relazione al procedimento giudiziario già in corso e promosso a suo carico, trasmetteva preventivo di parcella del legale di fiducia l'avv. Salvatore Sansone con studio legale in Termini Imerese;

**VISTA** la sentenza n. 91 del 18 gennaio 2022 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel procedimento penale R.G.N.R. n. 4393/2015, con la quale i dipendenti comunali vengono condannati alla pena di euro 100,00 di multa ciascuno;

**CONSIDERATO** che i dipendenti comunali proponevano appello avverso la sentenza n. 91 del 18 gennaio 2022 emessa dal Tribunale di termini Imerese nel procedimento penale R.G.N.R. n. 4393/2015.

**VISTA** la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 769 del 9 febbraio 2023, depositata in cancelleria l'11 maggio 2023, con la quale la Corte assolve gli appellanti dal reato loro ascritto perché il fatto non sussiste;

**VISTE:**

-la nota del 4 settembre 2023, acquisita al n.13079 del protocollo generale dell'Ente, con la quale l'avvocato Salvatore Spedale, legale di fiducia del dipendente A.C., inoltrava richiesta di pagamento compenso professionale ai sensi dell'art.28 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

-la nota del 18 settembre 2023, acquisita al n.13781 del protocollo generale dell'Ente, con la quale l'ex dipendente S.E.C. chiedeva il rimborso delle spese legali per l'attività svolta dal legale di fiducia avv. Salvatore Sansone;

**ACCLARATO:**

-che l'art.28 del C.C.N.L./2000 che recepisce il sistema già delineato dall'art.67 del Decreto del Presidente della Repubblica n.268/1987, secondo cui *"l'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendosi assistere da un legale di comune gradimento"*;

-che l'Amministrazione è tenuta ad assumere l'onere della difesa legale dei propri dipendenti una volta accertato in modo rigoroso se sussistano i presupposti richiesti dalla norma per la sua applicazione, ovvero la necessità di tutelare i propri diritti e i propri interessi, l'insussistenza di conflitto di interessi con il dipendente e che, infine si tratti di atti posti in essere dal dipendente durante l'espletamento del servizio e per adempimento di compiti d'ufficio;

-che, per quanto sopra, fatta salva la verifica definitiva da parte dell'Ente in ordine alla sussistenza dei presupposti sopra citati, si ritiene che possa darsi luogo al rimborso delle spese legali in favore dei dipendenti, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 14/4/2000 n.2242, secondo cui la pretesa al rimborso delle spese legali per fatti connessi all'espletamento dell'incarico va riconosciuta solo quando l'imputato sia prosciolto con la formula più liberatoria e non anche quando il proscioglimento avvenga con formule meramente processuali, salvo che l'assoluzione non intervenga in fase istruttoria;

-che il rimborso è subordinato alle circostanze che i fatti siano direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, all'insussistenza del conflitto di interessi e all'assenza di dolo o colpa grave;

-che l'assenza di conflitto di interessi con l'ente, condicio sine qua non della risarcibilità delle spese legali, richiede l'accertamento che i beneficiari del rimborso non abbiano tenuto comportamenti contrari ai doveri d'ufficio (in tal senso Corte dei Conti Friuli n.1/2014);

**VISTA** la richiesta di liquidazione onorari e competenze, spese di giustizia -diffida e costituzione in mora inoltrata dall'Avv.to Chiara Di Maria, in nome e per conto dell'ex dipendente S.E.C., acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 6 marzo 2024 al prot. n. 3986;

**RISCONTRATA** la nota surriferita dal Segretario generale con lettera prot n. 4810 del 20 marzo 2024, con la quale l'Ufficio, nel ritenere ipotizzabile istruire il procedimento afferente il rimborso delle spese legali e tenuto conto:

-di quanto previsto dall'art.28 del CCNL e successive modifiche e integrazioni in particolare, che questo Comune, anche a tutela dei propri interessi, non aveva potuto assumere, sin dall'apertura del procedimento de quo, l'onere di fare assistere il dipendente in questione, da un legale di comune gradimento o comunque esprimersi anzitempo in ordine al comune gradimento del legale scelto;

-dell'esito

sentenza n. 769/2023 della Corte di Appello di Palermo prima sezione penale proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App. nei confronti dei dipendenti comunali imputati per il reato di cui all'art. 361 c.p.;

-dell'esito alla istruttoria interna per l'accertamento di conflitto di interessi a verifica del relativo procedimento;

**VISTE:**

- la nota, acquisita in data 28 marzo 2024 al n.5191 del protocollo generale dell'Ente, con la quale l'ex dipendente S.E.C. presentava copia conforme in suo possesso, della parcella n. 2/A del 26 marzo 2024 dell'importo complessivo di €.3.848,42, emessa dall'Avv. Salvatore Salvatore con studio legale in Termini Imerese a nome di S.E.C Alia, per la prestazione afferente il proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App, quietanzata dal suddetto legale a saldo di ogni pretesa debitaria;

- la nota, acquisita in data 26 aprile 2024 al n.6726 del protocollo generale dell'Ente, con la quale il dipendente A.C. presentava copia conforme in suo possesso, della fattura n. 5 del 27 febbraio 2024 dell'importo complessivo di €.3.846,34, con allegata quietanza, emessa dall'Avv. Salvatore Spedale con studio legale in Palermo a nome del sig. A.C. Alia, per la prestazione afferente il proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App, quietanzata dal suddetto legale a saldo di ogni pretesa debitaria;

**RICHIAMATA** integralmente la sentenza n. 769 del 9 febbraio 2023, depositata in cancelleria l'11 maggio 2023 della Corte di Appello di Palermo prima sezione penale nel proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App., con la quale la Corte con *"visto l'art. 605 c.p.p. assolve gli appellanti dal reato loro ascritto perché il fatto non sussiste"*;

**ACCLARATA** l'insussistenza di un conflitto di interessi tra la posizione dei dipendenti in questione e il Comune di Alia, previa esame degli atti e delle argomentazioni contenute nel provvedimento giudiziario de quo, in considerazione del ruolo svolto nella pratica in questione(RUP), e direttore dei lavori;

**RITENUTO**, per le norme sopra riportate, che sussistono le condizioni in termini giuridico-amministrativi ad accogliere le richieste di rimborso spese legali sostenute dai dipendenti , giusta parcella n. 2/A del 26 marzo 2024 dell'importo complessivo di €.3.848,42, emessa dall'Avv. Sansone Salvatore e la fattura n. 5 del 27 febbraio 2024 dell'importo complessivo di €.3.846,34, con allegata quietanza, emessa dall'Avv. Salvatore Spedale, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**EVIDENZIATO** che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del Servizio, il Segretario generale e i componenti della Giunta municipale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n.142, "Ordinamento delle autonomie locali" come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

**VISTO** lo Statuto comunale vigente;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

#### PROPONE

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di prendere atto** della sentenza n. 769 del 9 febbraio 2023, depositata in cancelleria l'11 maggio 2023 della Corte di Appello di Palermo prima sezione penale nel proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App., con la quale la Corte con *"visto l'art. 605 c.p.p. assolve gli appellanti dal reato loro ascritto perché il fatto non sussiste"*, a carico dei dipendenti sigg.ri S.E.C. e A.C.;

**3-di prendere atto** dell'insussistenza di un conflitto di interessi tra la posizione dei dipendenti in questione e il Comune di Alia, previa esame degli atti e delle argomentazioni contenute nel provvedimento giudiziario de quo, in considerazione del ruolo svolto dai dipendente nella pratica in questione (RUP) e direttore dei lavori; 2019 a mente del Segretario generale dell'Ente;

**4-di determinare**, per le norme e considerazioni in premessa riportate, che sussistono le condizioni in termini giuridico-amministrativi ad accogliere le richieste di rimborso spese legali sostenute dai dipendenti;

**5-di accogliere**, di conseguenza:

- l'istanza di rimborso spese legali sostenute dall'ex dipendente S.E.C. , giusta nota prot. n. 5191 del 28 marzo 2024 con la quale l'ex presentava copia conforme in suo possesso, della parcella n. 2/A del 26 marzo 2024 dell'importo complessivo di €.3.848,42, emessa dall'Avv. Sansone Salvatore con studio legale in Termini Imerese a nome di S.E.C Alia, per la prestazione afferente il proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App, quietanzata dal suddetto legale a saldo di ogni pretesa debitaria;

- l'istanza di rimborso spese legali sostenute dal dipendente A.C., giusta nota acquisita in data 26 aprile 2024 al n.6726 del protocollo generale dell'Ente, con la quale veniva trasmessa fattura n. 5 del 27 febbraio 2024 dell'importo complessivo di €.3.846,34, con allegata quietanza, emessa dall'Avv. Salvatore Spedale con studio legale in Palermo a nome del sig. A.C. Alia, per la prestazione afferente il proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App, quietanzata dal suddetto legale a saldo di ogni pretesa debitaria;

**6-di dare mandato** al Responsabile del servizio affari legali e contentioso di predisporre tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione;

**7-di dare atto**

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del servizio, il Segretario e i

componenti della Giunta municipale, presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;  
-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel Responsabile del Servizio sig.ra Maria Grazia Gibiino "Area degli operatori esperti";  
-che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;  
**8-di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

**Alia, 14 novembre 2024**

IL RESP. BILE DEL SERVIZIO  
Maria Grazia GIBIINO

IL SEGRETARIO  
(Det. sindacale n. 917/2024)  
Dott. ssa Piera MISTRETTA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 15-11-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Piera MISTRETTA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

somme da rimborsare già comunicate all'Ufficio di Ragioneria.

Addì, 15-11-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** Presa atto sentenza n. 769/2023 della Corte di Appello di Palermo prima sezione penale proc. penale n. 4393/2015 RGNR e 4191/2022 RG App. nei confronti dei dipendenti comunali imputati per il reato di cui all'art. 361 c.p.- Accoglimento istanze di rimborso delle spese legali sostenute.

**VISTA** la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;  
**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;  
**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali”;  
**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;  
**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;  
**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Segretario comunale, dott.ssa Piera Mistretta;  
**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell’area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;  
**VISTO** lo Statuto comunale;  
**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**D E L I B E R A**

**-di approvare** e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

**SUCCESSIVAMENTE**

**RAVVISATA** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;  
**VISTO** l’art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

**D E L I B E R A**

**-di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 07 pagine e n. 04 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

| L'ASSESSORE ANZIANO         | IL SINDACO              | IL SEGRETARIO COMUNALE   |
|-----------------------------|-------------------------|--------------------------|
| Dott.ssa Lucia Paola MICELI | Dott. Antonino GUCCIONE | Dott.ssa Piera MISTRETTA |

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione  
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line  
il \_\_\_\_\_, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione  
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_.

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
Dott.ssa Piera MISTRETTA

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data \_\_\_\_\_

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

[ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n.44/1991.

[ ] perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
Dott.ssa Piera MISTRETTA

#### REFERTODI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ /2024 Reg. pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ e sino al \_\_\_\_\_ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
Dott.ssa Piera MISTRETTA